

IL DOSSIER DEL QdS



IL DOSSIER DEL QdS



Attività produttive

Credito di imposta oppure sconto in fattura: ecco tutte le misure di incentivazione messe a disposizione dallo Stato

Settore edile, vero motore della ripartenza: 2023 al via tra vecchie e nuove agevolazioni



ROMA - Alle agevolazioni in ambito edilizio va riconosciuto il merito di aver dato un contributo significativo al rilancio dell'economia italiana.

Cessione del credito oppure sconto in fattura: anche nel 2023 per i contribuenti tanti i vantaggi e le misure di incentivazione messi a disposizione dallo Stato.

Il Superbonus è stato riconfermato dal Governo Meloni e rimodulato dal dl 176/2022 decreto aiuti quater, il quale ha previsto le seguenti modifiche. Il DL 176/2022 ha previsto che per tutto il 2023 la detrazione del Superbonus condomini passa dal 110% al 90% per tutti i nuovi interventi su edifici plurifamiliari, ovvero

gli edifici composti da 2 a 4 unità anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà tra più soggetti. Tuttavia, chi ha presentato la Cilas entro il 25 novembre 2022, manterrà il diritto al 110%.

Il bonus facciate è stato abolito. Potenziato, invece, il bonus mobili: per questa agevolazione resta la detrazione al 50% fino a un tetto di spesa di 8mila euro (che scende a 5mila euro

Bonus facciate abolito. Potenziato, invece, il bonus mobili

Ristrutturazioni: detrazione del 50% delle spese fino a 96.000 euro

nel 2024) per acquisti di arredi e gli elettrodomestici destinati ad un'unità immobiliare oggetto di ristrutturazione agevolata.

Si possono scaricare le spese per acquistare mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori.

Ecobonus: resta al 50-65% per un limite di spesa che varia a seconda della tipologia di intervento. Per i lavori sulle parti comuni dei condomini può arrivare al 75%.

Sisma bonus: passa dal 50 all'85% su un limite di spesa a 96mila euro.

Bonus barriere architettoniche: per questa agevolazione è stata prevista una proroga al 2025 della detrazione al 75% per interventi finalizzati al superamento ed eliminazione di barriere architettoniche, ma solo se deliberate a maggioranza dal condominio.

Bonus verde: è stato introdotto per la prima volta con la Legge di Bilancio 2018 e, come molti altri bonus



casa, è stato rinnovato fino al 2024 nella legge di Bilancio 2022. Si tratta di una detrazione Irpef del 36% su tutte le spese sostenute per la tenuta e la sistemazione della zona verde negli immobili, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita. È previsto un incentivo che ricopre una spesa massima di 5.000 euro.

Bonus ristrutturazione: è stato confermato dalla legge di bilancio

Detrazione al 75% per l'eliminazione delle barriere architettoniche

2022 fino al 31 dicembre 2024, e permette di beneficiare di una detrazione del 50% delle spese sostenute fino a un massimo di 96.000 euro per lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e, per le parti comuni degli edifici, manutenzione ordinaria, ma anche di alcuni interventi di efficientamento energetico.

Dal 31 dicembre 2022 non sarà più possibile, invece, usufruire del bonus facciate al 60%, ma sarà possibile utilizzare il bonus ristrutturazione. Dal 31 dicembre, non sarà più possibile beneficiare anche del bonus barriere architettoniche al 75%.

Michele Giuliano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNICAZIONE AZIENDALE

Di Bella Costruzioni e "Luce per il Futuro": tra cultura sociale, legalità e risparmio energetico



Il programma si chiama "Luce per il futuro", un progetto, sposato dalla Di Bella Costruzioni, azienda impegnata prevalentemente nel campo dell'efficientamento energetico, con sede a Catania ma operante in tutta Italia. Una società che in questi anni ha dimostrato grande sensibilità verso le attività culturali e sociali, adottando un modello di business che guarda al futuro in maniera positiva e costruttiva. In questo contesto si inserisce perfettamente il progetto "Luce per il Futuro", già adottato in passato dalla stessa e che, proprio in questi giorni, l'amministratore dell'azienda, Daniele Di Bella, si appresta a rinnovare con il Ministero di Giustizia. Ci facciamo raccontare proprio da lui di cosa si tratta e quali sono le finalità.

Cos'è "Luce per il Futuro"?

È un progetto che nasce nel 2016, grazie ad un Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. "Luce per il Futuro" è oggi anche un marchio di lavoro, registrato e depositato, che ha come obiettivo coniugare economia e sociale, attraverso la produzione di manufatti all'interno della Casa di Reclusione di Opera, il più grande carcere italiano, alle porte di Milano. Questa attività si è concentrata nell'assemblaggio di lampade a led, con tecnologia "Smart Cities", il prodotto di cui ha più bisogno la Di Bella Costruzioni. Che, negli ultimi anni, ha fatto dell'efficientamento energetico il proprio core business. Abbiamo colto subito questa opportunità che coniuga le nostre esigenze aziendali, in termini di prodotto, alla possibilità di essere di aiuto a persone che cercano un riscatto dalla vita.

Qual è in particolare la vostra attività e in quali contesti sono stati utilizzati i materiali del progetto "Luce per il Futuro"?

"La Di Bella Costruzioni è, ormai da parecchi anni, una E.S.Co., cioè una Energy Saving Companies. In poche parole un'azienda

che si occupa di efficientamento energetico. E lo fa soprattutto attraverso lo strumento del "Project Financing", che consente alle amministrazioni dei Comuni di poter intervenire rinnovando la propria illuminazione che, oltre a garantire risparmi notevoli, valorizza l'aspetto del proprio Comune. Senza che questi debbano affrontare un'uscita finanziaria immediata. L'azienda che installa i nuovi apparecchi diventa concessionaria della rete, offrendo un pacchetto di durata pluriennale. Nel quale, insieme alla fornitura di energia elettrica e dei corpi illuminanti, si include anche la manutenzione ordinaria di tutti gli elementi che compongono l'impianto ed eventuali altri servizi integrati. Un sistema che oltre a garantire minor consumi e una migliore luce nelle strade, elevando la sicurezza delle stesse, mette a disposizione numerosi altri servizi utili alla comunità (dalla videosorveglianza, alle reti Wi-Fi, ai sensori ambientali, ecc.).

Dal progetto "Luce per il futuro" abbiamo acquistato oltre 7000 apparecchi di illuminazione, assemblati da detenuti, opportunamente formati, presso il carcere di Opera a Milano. Apparecchi di ultima generazione, a led, per illuminazione stradale con tecnologia di telege-



stione. Un prodotto altamente innovativo, che permette di integrare svariati servizi. I quali sono stati installati nei comuni di Pedara, San Pietro Clarenza, Sant'Alfio, Novara di Sicilia e, di recente, anche Tremestieri Etneo e Floridia".

Quindi il progetto "Luce per il Futuro" è un concreto strumento di reinserimento nella società?

"Sì, esatto. Da anni il tema del lavoro, quale strumento per la riduzione del condannato e il suo reinserimento nella società, è molto sentito all'interno delle istituzioni e della comunità. "Luce per il Futuro" è un concreto strumento

per dare la possibilità di apprendere ed esercitare un lavoro durante la pena. Che è un presupposto essenziale e irrinunciabile per permettere alla persona di essere reintegrata nel tessuto sociale una volta tornata in libertà. Così come prevede la nostra Costituzione italiana. Che all'articolo 27, comma 3, recita: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla riduzione del condannato". Si crea valore, offrendo a queste persone una possibilità di riscatto dal proprio passato. E alla nostra società garantisce, sicuramente, un futuro migliore".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOSSIER DEL QdS



Innovazione

IL DOSSIER DEL QdS



Mani robotiche, stimoli elettrici, esoscheletri robot: ricerca e intelligenza artificiale cambiano la quotidianità dei pazienti

Tecnologie all'avanguardia nella sanità: così si migliora la qualità delle cure

Un esoscheletro indossabile e robotizzato tagliato su misura per i bambini con problematiche neuromotorie, in grado di farli camminare anche all'aperto. È 'Atlas', sviluppato dalla ricerca dell'Irccs San Raffaele di Roma e il primo di questo tipo in Italia.

“La neuroriabilitazione - ha spiegato Marco Franceschini, direttore del Laboratorio di Ricerca clinica in riabilitazione neuromotoria dell'Irccs romano - è lo strumento che permette di riprogrammare le funzioni cerebrali attraverso il meccanismo della plasticità sinaptica. Nei bambini con le patologie neurologiche, molti dei quali non hanno mai avuto la possibilità di camminare, questo meccanismo assume un ruolo ancora più importante: i piccoli, in questo caso, non devono riappare imparare ma imparare da zero. Permettere loro di camminare in modo fisiologico con ripetibilità e intensità è un'opportunità terapeutica di fondamentale importanza”.

Atlas 2030, distribuito in Italia da Emac Tecnologia Vitale, è il primo esoscheletro indossabile e utilizzabile in età pediatrica per la riabilitazione del cammino di bambini tra 4 e 10 anni d'età, con queste patologie: paralisi cerebrale infantile, mielolesioni (lesioni del midollo spinale fino alla vertebra C4), atrofia muscolare, distrofia muscolare, miopatie e diverse malattie neuromuscolari. “Il robot utilizza articolazioni attive a rigidità variabile che per biomimesi imitano i processi della funzione muscolare naturale, garantendo il controllo in sicurezza del movimento in bambini con disturbi neuromotori - ha chiarito Francesco Infarinato, responsabile del laboratorio di Bioingegneria della riabilitazione -



la sua unicità infatti risiede nella tecnologia elastica che si adatta al corpo dell'utente, è dotato di 8 motori (due sull'anca, uno al ginocchio e uno alla caviglia su ciascuna gamba) per assicurare la libertà di movimento in tutte le direzioni (sistema 'overground') ed è utilizzato in associazione con un sistema di supporto che garantisce la sicurezza del bambino al quale dà la possibilità di camminare in modo attivo, ripetibile e controllato, consentendo, al contempo, di interagire con l'ambiente in modo libero e sicuro. Questo sistema - ha aggiunto - allo stesso tempo permette al terapeuta di interagire faccia a faccia invece di supportare il movimento dalle spalle del bambino”.

Atlas è solo uno degli esempi che rendono palese come le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale impiegate in ambito sanitario possano portare grandi passi in avanti sia nell'implementazione delle cure che nella qualità della vita delle persone affette da determinate patologie.

L'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna, per esempio, ha presentato nei giorni scorsi una nuova mano robotica pronta per essere testata su persone con amputazione a livello del polso o dell'avambraccio. Si avvia alla conclusione, infatti, il progetto Myki, finanziato dall'European Research Council tramite un Erc Starting Grant, per lo sviluppo di una protesi robotica di mano i cui movimenti sono controllati in maniera naturale e intuitiva attraverso un sistema di interfaccia macchina-persona che prevede l'impianto di piccoli magneti.

Le caratteristiche della mano robotica sviluppata da Myki. Il progetto Myki (acronimo di 'Bidirectional Myokinetic Implanted Interface for Natural Control of Artificial Limbs') ha sviluppato un sistema di interfaccia macchina-persona radicalmente nuovo, basato sui principi del campo magnetico, in grado di decodificare le intenzioni motorie e trasmettere feedback sensoriali alla persona. Il progetto prevede l'impianto di piccoli magneti (dimensioni di qualche millimetro) a livello dei muscoli dell'avambraccio. A seguito dell'impianto, gli stimoli prodotti dalla contrazione muscolare si tradurranno

in uno spostamento dei magneti che, a loro volta, attiveranno i movimenti della mano robotica

La mano robotica dalla Scuola Superiore Sant'Anna è stata ingegnerizzata in collaborazione con la spin off Prensilia che sta lavorando per commercializzare la protesi entro il 2023. La sperimentazione su persona. Il progetto entra adesso nell'ultima fase, quella della sperimentazione su persona. L'interfaccia per il controllo della mano robotica sarà testata in via temporanea su persone con amputazione dell'arto superiore a livello del polso o dell'avambraccio.

La salute del cuore passa dalle...tasche Le nuove “sentinelle” sono gli smartphone

“Il futuro del cuore lo avremo sempre di più anche in tasca, grazie agli smartphone ‘sentinelle’ di salute, ma anche ‘coach’ che ci aiuteranno a prevenire le malattie cardiovascolari, fino agli algoritmi di intelligenza artificiale che segneranno sempre di più la pratica clinica cardiologica per diagnosi maggiormente su misura e accurate”. A tracciare il quadro la Società italiana di cardiologia (Sic), riunita a Roma per l'83esima edizione del congresso nazionale.

“È ormai dimostrato che gli smartphone possono diventare anche veri e propri coach digitali che ci ricordano di assumere le terapie, di fare abbastanza movimento o di mangiare in maniera corretta. Un utente medio apre il telefonino 69 volte al giorno: se lo trasformiamo in uno strumento di supporto per la salute cardiovascolare potrà rivelarsi un vero alleato di salute”, dice Pasquale Perrone Filardi, presidente eletto Sic. Anche sul fronte diagnostico la medicina digitale ha registrato progressi e il futuro è monitorare la fibrillazione atriale con una App.

“Secondo uno studio presentato al congresso europeo dello scorso agosto - ricordano gli esperti - lo screening con lo smartphone individua più del doppio dei casi di aritmia cardiaca spesso asintomatica, rispetto a quello effettuato con sistemi tradizionali. Il telefonino è più bravo a riconoscere le anomalie del ritmo cardiaco e a suggerire il ricorso alle più opportune terapie”. Attualmente l'intelligenza artificiale, inoltre, aiuta lo specialista nell'interpretazione dei dati e delle immagini acquisite tramite Ecg, Tac coronarica o Rm per migliorare ad esempio la valutazione ecocardiografica della funzionalità ventricolare sinistra o della gravità di una stenosi aortica. “La svolta del prossimo futuro sarà quello di integrare questi dati con altri relativi alla storia clinica del paziente per ottenere informazioni personalizzate sulla prognosi, sulla valutazione del rischio di malattie cardiache e sull'impostazione di trattamenti realmente su misura”, concludono gli specialisti.

IL FUTURO È NEL TUO UFFICIO.

LE MIGLIORI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER UN'AZIENDA SEMPRE PIÙ SMART.

LEOTTA&C
PRODOTTI PER L'UFFICIO

Via A De Curtis, 17/a - 95037 San Giovanni La Punta (CT)
Tel. 095 741 32 85 | info@leottasrl.it
www.leottasrl.it

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE

SICILIA SI CURA

#SiciliasiCura | costruiredsalute.it

IN COLLABORAZIONE CON

OSPEDALE CANNIZZARO
AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA

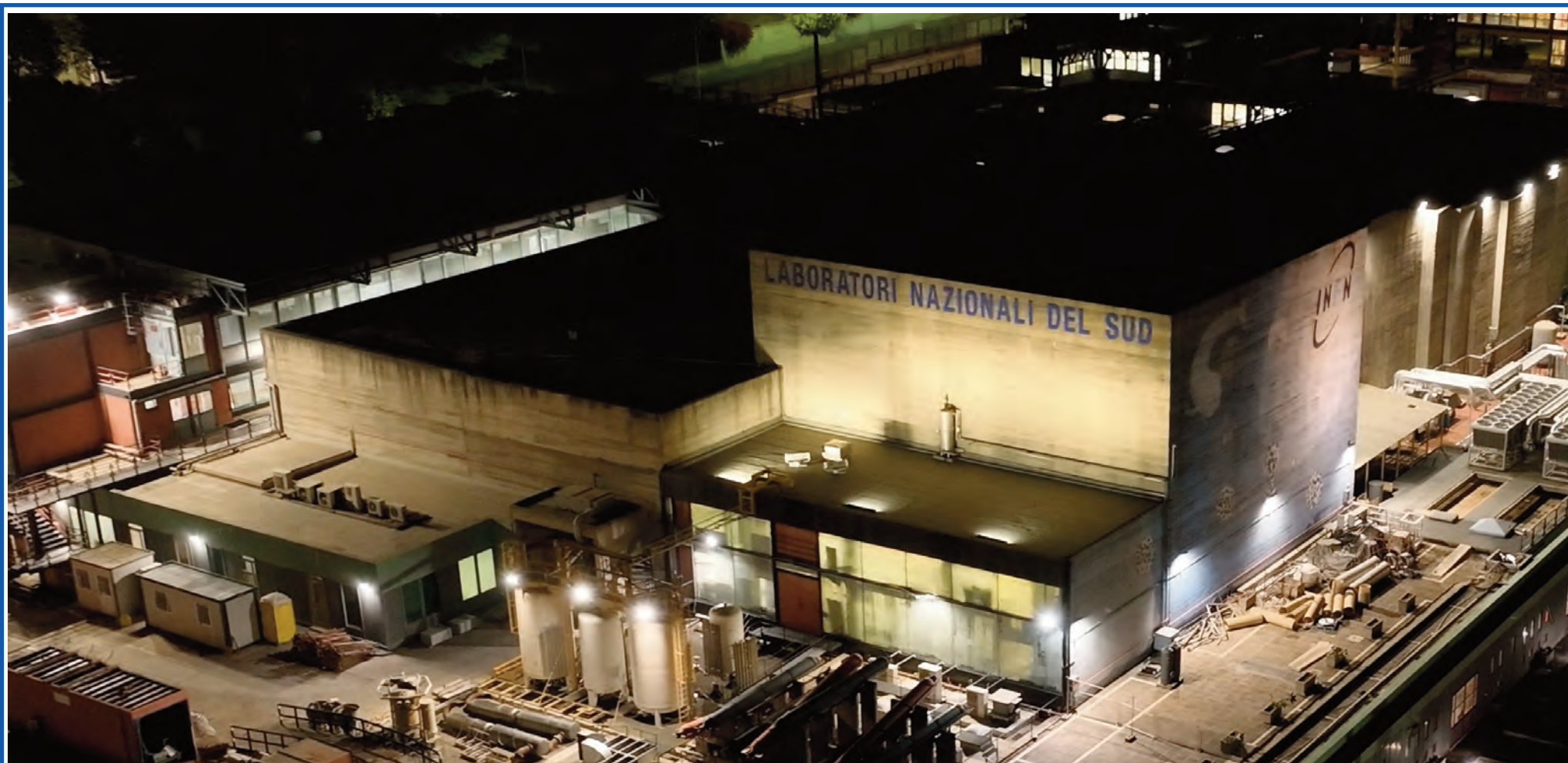
L'INVERNO STA ARRIVANDO

VACCINATI
contro influenza,
polmonite,
fuoco di Sant'Antonio.

vaccinarsinsicilia.org

Rivolgiti al tuo medico di famiglia o al centro vaccini della tua ASP

COMUNICAZIONE AZIENDALE



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL SUD



Vi aspettiamo per continuare
a vivere insieme
la bellezza e l'emozione
della ricerca scientifica.

Auguri di Buone Feste
e Felice 2023

IL DOSSIER DEL 



Direzione Vendite:
tel. 095 3852018 - fax 095 722114
direzionevendite@quotidianodisicilia.it



Viaggi

IL DOSSIER DEL 



Direzione Vendite:
tel. 095 3852018 - fax 095 722114
direzionevendite@quotidianodisicilia.it



Sono 13 milioni gli italiani in partenza: tra le mete preferite, le città d'arte seguite da campagna, mare e terme

Le destinazioni imperdibili dell'anno che verrà



Sono 13 milioni gli italiani che hanno deciso di trascorrere almeno un giorno fuori casa durante le festività con un forte aumento del 13% rispetto alle intenzioni espresse lo scorso anno, quando le partenze erano state fortemente limitate dalle restrizioni per il Covid.

È quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixe' dalla quale si evidenzia un deciso orientamento a rimanere in Italia, scelta quest'anno come meta dall'87% dei vacanzieri.

Nonostante la crisi economica la spesa media sarà di 575 euro per persona con un aumento del 28% rispetto allo scorso anno, seppur con

una forte polarizzazione tra una metà dei vacanzieri (48%) che si terrà sotto i 250 euro e un 9% che ne spenderà oltre 1000, secondo Coldiretti/Ixe'.

Si allunga poi ad una media di sei giorni la durata della vacanza natalizia con il 33% che starà fuori tre giorni al massimo, il 32% dai quattro ai sette giorni, il 30% da otto a quindici giorni ed il restante 5% ancora di più. Il 57% ha scelto di alloggiare in case proprie o di parenti e amici mentre il 34% preferisce l'albergo ma tengono le formule alternative come bed and breakfast e agriturismi.

Sul podio delle destinazioni –

continua la Coldiretti – salgono le città e le località d'arte con il 54% seguite dalla montagna con il 23% mentre il resto si divide tra campagna, mare e terme.

Sono quasi un milione – stima la Coldiretti – inoltre i vacanzieri che le Feste hanno scelto l'agriturismo per pernottare o mangiare, alla ricerca di riposo e di tranquillità lontano dalle preoccupazioni.

La capacità di mantenere inalterate le tradizioni enogastronomiche nel tempo resta – continua Coldiretti – la qualità più apprezzata degli agriturismi italiani che si confermano infatti come la più valida alternativa

Da Parigi a Sharm-el-Sheik,
“vincono” gli alloggi di lusso

A Capodanno gli italiani si concederanno una coccola in più e saluteranno il 2022 in strutture dagli elevati standard qualitativi. A rivelarlo sono i dati raccolti da Volagratis.com sulle prenotazioni effettuate per gli ultimi giorni dell'anno, quando più di un viaggiatore su due (59%) soggiognerà in alloggi a 4 o 5 stelle.

Dal punto di vista delle destinazioni, grande protagonista sarà l'Europa, con l'80% dei viaggiatori che raggiungerà le grandi città del Vecchio Continente, come Parigi, Barcellona e Londra, sul podio della classifica continentale, seguite da Amsterdam, Vienna, Praga, Budapest e Lisbona.

Solo il 9% degli italiani rimarrà invece all'interno dei confini nazionali, mentre l'11% opterà per un viaggio intercontinentale, una soluzione che vede tra le mete più gettonate Sharm-el-Sheik e che permette di salutare il 2022 in luoghi esotici e dal fascino senza tempo.

Per chi, invece, a Capodanno vuole concedersi una vacanza in luoghi esotici a prezzi competitivi nonostante l'alta stagione, Volagratis.com suggerisce sei mete verso le quali volare a fine dicembre: dalla colorata Thailandia alle spiagge di Zanzibar, passando per Bali, Kenya, Oman e Capo Verde.





NEREA
Ha conosciuto il mare.



IN MEDIA

Un altro passo concreto verso il futuro.

Nerea, la nuova nave dal design moderno e con il cuore green, in occasione del varo tecnico ha toccato l'acqua per il suo primo galleggiamento in bacino. Espressione di ricerca e tecnologia avanzata che grazie alla propulsione elettrica coniuga performance e basso impatto ambientale. Un altro importante traguardo per l'ampliamento della nostra flotta al servizio delle Isole Minori della Sicilia.



-45%
di emissioni*
CO2



-60%
di emissioni*
NOx



-99%
di emissioni*
SOx



-99%
abbattimento
del 99% del
particolato*
PM



GRUPPO CARONTE & TOURIST

carontetourist.it

*Dati stimati confrontando le emissioni della Nerea con alimentazione a LNG rispetto a una nave di simili dimensioni alimentata a MDO.

CONFESERFIDI CRESCE ANCORA, RAGGIUNTI PRIMA DEL PREVISTO GLI OBIETTIVI 2022

Ottime performance del Confidi siciliano che si conferma tra i player di riferimento più innovativi nel settore del credito alle PMI a livello nazionale

Oltre un miliardo di finanziamenti garantiti nella sua storia per le oltre 11mila imprese socie, patrimonio di 25 milioni e un core tier 1 che ha superato il 30% pongono Confeserfidi agli apici tra le società vigilate da Banca d'Italia iscritte all'albo unico ex art. 106 a livello nazionale.

Il punto di forza è l'innovazione e la preparazione delle risorse, che consente al confidi siciliano di interpretare le esigenze del mercato e delle imprese in largo anticipo. Confeserfidi nel 2022 ha superato i 250 milioni di euro di garanzie per finanziamenti erogati, confermandosi ancora una volta leader di settore, con ottimi risultati in termini di flussi di crediti erogati (finanziamenti garantiti, fideiussioni concesse e credito diretto) e intermediazione dei crediti fiscali.



Grazie all'accordo con oltre 40 tra istituzioni finanziarie, principali Banche Digitali e le migliori Fintech nonché alla dematerializzazione dei processi che permettono di abbattere i tempi di concessione del credito, Confeserfidi si dimostra tra i più veloci sul mercato italiano. I servizi offerti alle imprese vanno oltre la semplice concessione crediti, e riguardano il pieno sostegno all'intera gestione finanziaria delle aziende socie attraverso servizi di consulenza, finanza agevolata ed accesso a contributi PNRR, che permettono a Confeserfidi di assistere le imprese a 360°. Nel dna di Confeserfidi c'è da sempre dinamicità, innovazione e capacità di leggere in anticipo quelle che sono le necessità richieste dal mercato.

Tante le novità in cantiere. Tra i nuovi prodotti che il Confidi si appresta a lanciare nel 2023 troviamo il servizio dedicato all'anticipo fatture che permetterà alle imprese, in totale autonomia, di ottenere velocemente liquidità dal proprio credito verso clienti. Poi il nuovo servizio "bando facile" che consentirà di essere costantemente aggiornati sulle nuove opportunità di finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto.

L'amministratore delegato Bartolo Mililli sottolinea "la forza di ConfeserFidi sono i collaboratori, professionisti seri e costantemente impegnati per gli obiettivi aziendali. Voglio ricordare anche gli agenti in attività finanziaria, le società di mediazione creditizia, associazioni di categoria e confidi minori che collaborano attivamente con noi, spingendoci a fare sempre meglio." Mililli continua "Già da prima della pandemia abbiamo dematerializzato completamente i processi, questo permette alla nostra rete commerciale di assistere i clienti anche a distanza, in video consulenza". La qualità di Confeserfidi è stata anche confermata dalla recente ispezione di Banca d'Italia, brillantemente superata. "Questo ci rende fieri e ci spinge a dare sempre il meglio ai nostri soci" continua Mililli.

Tra gli obiettivi del nuovo anno vi è quello di aumentare le dimensioni aziendali anche per linee esterne, attraverso l'incorporazione di alcuni confidi operanti in varie regioni italiane. Tutto il team di sede centrale è fortemente impegnato nel supporto quotidiano alla rete commerciale e, soprattutto, nel garantire sempre maggiore velocità di risposta alle imprese, anche grazie ad accordi con nuovi partner finanziari.

Il tuo partner finanziario

Veloce, solido e affidabile

Confeserfidi è una solida società finanziaria vigilata da Banca d'Italia, di dimensioni nazionali, che offre alle piccole e medie imprese e ai professionisti i migliori prodotti finanziari disponibili.



I PRODOTTI

- Finanziamenti**
Liquidità immediata
Risposta in 60 secondi
- Fideiussioni**
Fideiussioni commerciali
Fideiussioni per i contributi pubblici
Fideiussioni per gli appalti pubblici
- Consulenza e servizi**
Servizi di finanza agevolata
Smobilizzo Crediti d'imposta
Attestazioni di capacità finanziaria
Business plan
Invoice trading

I VANTAGGI

- I migliori prodotti finanziari per le tue esigenze
- La consulenza preliminare, inclusa la pre-bancabilità, è sempre gratuita e senza impegno
- I costi sono trasparenti
- I tempi sono rapidi e certi
- Formula Zero Burocrazia
- La consulenza è online in tutta Italia

Confeserfidi a prima vista

+11 Mila imprese socie

+1 Miliardo di € di Finanziamenti Garantiti

+25 Milioni di Patrimonio Netto

+40 Istituti bancari convenzionati

+24.000 operazioni effettuate



I nostri contatti

0932.834400

info@confeserfidi.it

Sede direzionale
Via dei Lillà n. 22
97018 - Scicli (RG)

www.confeserfidi.it

Confeserfidi
Società Finanziaria

IL DOSSIER DEL QdS



Istruzione

IL DOSSIER DEL QdS



Secondo la Consob nel nostro Paese il livello delle conoscenze di base risulta particolarmente basso: dato allarmante

L'importanza dell'educazione finanziaria per formare i cittadini e i lavoratori del domani

Greselin, presidente Associazione Liberi dal debito: "Scelta miope quella di non renderla materia scolastica"

Secondo la Consob (Autorità italiana per la vigilanza dei mercati finanziari), in Italia il livello delle conoscenze economico-finanziarie è particolarmente basso, anche rispetto a nozioni e competenze logico-matematiche semplici.

Un dato allarmante, giacché le conoscenze finanziarie incidono sull'atteggiamento verso il rischio e sulle scelte di investimento adottate.

Sul sito della Consob è possibile trovare informazioni utili ma anche nozioni e strumenti e test attraverso i quali è possibile "testare" le proprie conoscenze finanziarie di base.

Cosa sono i mercati finanziari

I mercati sono i "luoghi" dove è possibile acquistare o vendere strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, derivati, quote di fondi ecc.). Una prima distinzione è fra:

- mercato primario – dove si acquistano i titoli al momento dell'emissione;
- mercato secondario – rappresentato dai mercati finanziari dove si acquistano titoli da chi li ha già sottoscritti.

I mercati finanziari non sono più luoghi fisici ma piattaforme informatiche ("sedi di negoziazione") dove si "incrociano" le proposte di acquisto e di vendita di strumenti finanziari immesse nel sistema telematicamente.

I "mercati" operanti in Italia possono essere suddivisi in tre categorie: mercati regolamentati, Sistemi multilaterali di negoziazione ("Mtf") e Internalizzatori sistematici.

Cosa sono le azioni

Le azioni sono le singole parti unitarie in cui è diviso il capitale delle società per azioni. Il titolare di un'azione, quindi, possiede un "pezzetto" della società, con tutti i diritti e gli oneri.

Le azioni sono anche un titolo di credito, cioè uno strumento che incorpora un diritto e ne facilita la trasmissione ad altri soggetti.

Le azioni possono essere quotate o non quotate. Nel primo caso è più facile acquistarle o venderle ad un prezzo di mercato. Le azioni non quotate, invece, possono presentare grossi problemi al momento della vendita.

Attraverso l'emissione e il collocamento delle azioni, le società per azioni finanziano la propria attività.

Cosa sono le obbligazioni

Chi acquista un'obbligazione versa del denaro a chi l'ha emessa (detto "emittente") che lo utilizza per finanziarsi e si impegna a restituirlo alla scadenza ed a pagare un interesse.

L'emittente, che beneficia dell'operazione di finanziamento, è, tipicamente, uno Stato, una società privata, una banca ecc.. Dalla sua solidità economica dipende il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale investito.

La scadenza individua il termine del prestito obbligazionario, il momento in cui l'emittente dovrà restituire le somme ricevute. Le obbligazioni possono essere a breve, medio e lungo termine.

L'interesse, che viene normalmente corrisposto tramite cedole, è il prezzo che l'investitore pretende per prestare il proprio denaro. La sua funzione è duplice: compensare l'acquirente per la rinuncia a una certa somma di denaro e per il rischio a cui si espone, in quanto l'emittente potrebbe non restituire il denaro. Il rendimento dell'obbligazione, oltre che dall'interesse, è composto anche dal guadagno in con-

dalle commissioni di negoziazione e dalla tassazione.

Cosa sono i fondi comuni

I fondi comuni sono strumenti di investimento, gestiti dalle società di gestione del risparmio (sgr) che riuniscono le somme di più risparmiatori e le investono, come un unico patrimonio, in attività finanziarie (azioni, obbligazioni, titoli di stato, ecc.) o, per alcuni di essi, in immobili, rispettando regole volte a ridurre i rischi.

Sono suddivisi in tante parti unitarie, dette quote, che vengono sottoscritte dai risparmiatori e garantiscono uguali diritti.

Cosa sono i derivati

Il prodotti derivati si chiamano in questo modo perché il loro valore deriva dall'andamento del valore di una attività ovvero dal verificarsi nel futuro di un evento osservabile oggettivamente. L'attività, ovvero l'evento, che possono essere di qualsiasi natura o genere, costituiscono il "sottostante" del prodotto derivato.

Tali strumenti sono utilizzati, principalmente, per tre finalità:

- ridurre il rischio finanziario di un portafoglio preesistente (finalità di copertura o, anche, hedging);

minando un cambiamento radicale nell'economia globale, con particolare riferimento al settore finanziario, sotto il profilo delle modalità di scambio di beni, servizi e ogni attività finanziaria.

Tra le più significative applicazioni della tecnologia digitale al settore finanziario spicca la nascita e la diffusione delle "criptovalute" (o "valute virtuali"), la più nota delle quali è il bitcoin.

UN MANUALE DI PUBBLICA UTILITÀ

Un manuale di "pubblica utilità", accessibile e alla portata di tutti. Questa la definizione che più si adatta al volume pensato e scritto da Jimmy Greselin, presidente dell'associazione Liberi dal debito. "Educazione finanziaria – Può nuocere gravemente agli economisti", questo l'emblematico titolo dell'opera (Steps edizioni), che condensa in 326 pagine le più significative esperienze professionali del suo autore ed una serie di consigli, suggerimenti, esempi concreti ed approfondimenti utili al lettore per orientarsi in una realtà tanto complessa e ricca di insidie. Per approfondire questa significativa tematica il QdS ha intervistato Greselin.

Perché ha scelto di occuparsi di educazione finanziaria e di scrivere un manuale a riguardo?

"Come associazione abbiamo potuto verificare, grazie anche al lavoro di molti dei nostri iscritti che fanno parte dello staff consulenziale di Legge3 it, che una buona parte degli italiani che oggi versano in uno stato di sovra indebitamento sono in realtà vittime di una mancanza assoluta di educazione finanziaria. Si tratta di uno strumento culturale che purtroppo forse volutamente o forse per miopia politica, il nostro paese non ha mai saputo o voluto rendere materia scolastica. Nel libro le accuse sono esplicite e sono rivolte proprio a quel sistema che da una bassa cultura anche finanziaria, ha tratto ed ancora oggi trae vantaggio. L'ignoranza diffusa in materia è proprio la linfa vitale del nostro impianto finanziario. Basti pensare alla facilità con cui vengono a mio avviso, incautamente e senza le giuste informazioni, pubblicizzati strumenti di debito come prestiti di tutti i tipi ed investimenti quasi sempre a perdere, a quello che ho citato come il parco buoi".

Quali sono i casi più clamorosi di indebitamento dovuti da una cattiva gestione delle proprie finanze,

Le conoscenze finanziarie incidono sulle scelte di investimento adottate

che ha incontrato nel suo percorso professionale?

"L'indebitamento privato come quello da default aziendale nasce quasi sempre da incidenti di percorso che non sono imputabili al dolo. Nel manuale faccio riferimento alle firme che le banche ci chiedono a garanzia per le nostre aziende o per parenti o affini che contraggono mutui o prestiti. Sono i casi più eclatanti di sovra indebitamento. Un mio cliente si è trovato con un'esposizione milionaria in banca a causa del fallimento della Ex Banca Popolare di Vicenza e della Ex Veneto Banca. Un altro mio cliente ha perso la casa dopo aver prestato garanzie al figlio il quale, dopo aver contratto un mutuo per l'acquisto di una casa, ha perso il lavoro. A quel punto la banca ha aggredito l'immobile oggetto del mutuo e non essendo sufficiente avendolo forse in precedenza sopravvalutato, ha aggredito anche l'immobile dei genitori".

Nel libro scrive che - la sua idea - è quella di distribuire gratuitamente il testo nelle scuole. Come andrebbe concepita ed organizzata, a suo parere, l'educazione finanziaria per i più giovani? Potrebbe essere inserita tra le attività curricolari?

"Il libro dovrebbe essere distribuito e letto nelle scuole perché lo scrivo con un linguaggio semplice. Dovrebbe essere una materia di studio. Mi è stato fatto notare che esistono molti libri che parlano di educazione finanziaria. Niente di più sbagliato. Tutto quello che troviamo pubblicato ha poco a che vedere con l'educazione finanziaria. Sarebbe più corretto definirla informazione finanziaria. Sono libri scritti da signori che hanno a che fare proprio con il sistema economico interessato a far conoscere i propri prodotti per venderli. A me non interessa far conoscere i fondi di investimento o pronti contro termine e mercanzia varia. Per accedere a quella roba lì, i soldi bisogna averli ed oggi per averli bisogna avere un'educazione adatta. Senza quella, le famiglie faranno sempre più fatica a fare la spesa, altro che comprare i Bot".

Vittorio Sangiorgi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jimmy Greselin



to capitale (capital gain), che si ha se il titolo è acquistato a un prezzo minore di quello a cui è rimborsato o venduto. Se, al contrario, il titolo viene rimborsato o venduto ad un prezzo minore di quello di acquisto, si ha una perdita in conto capitale.

Il rendimento delle obbligazioni è ridotto, anche in maniera sensibile,

Greselin è autore di un volume pensato per aiutare i cittadini ad orientarsi

-assumere esposizioni al rischio al fine di conseguire un profitto (finalità speculativa);

-conseguire un profitto privo di rischio attraverso transazioni combinate sul derivato e sul sottostante tali da cogliere eventuali differenze di valorizzazione (finalità di arbitraggio).

Cosa sono le criptovalute

Le nuove tecnologie, favorite dai progressi della crittografia - ovvero dell'applicazione di metodi che servono per rendere un messaggio comprensibile/intelligibile solo a persone autorizzate a leggerlo - e dalle evoluzioni della rete internet, stanno deter-

NELLE ENI LIVE STATION PUOI CONNETTERTI IN VELOCITÀ

Con il nuovo **Eni Live Wi-Fi**, negli Eni Café navighi velocemente e per tutto il tempo di cui hai bisogno. Che sia per una pausa o per lavoro.

Scopri di più su enilivestation.com

Puoi farci anche rifornimento.

IL DOSSIER DEL **QdS**

Ambiente

IL DOSSIER DEL **QdS**

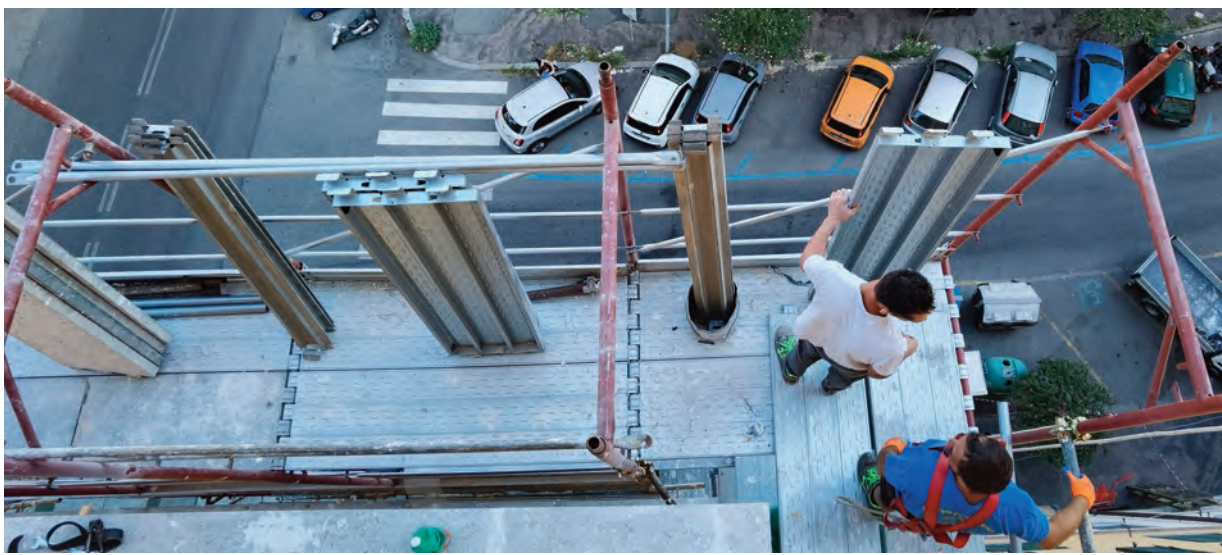
Pubblicati i rapporti annuali sull'efficienza energetica e sulle detrazioni fiscali elaborati dall'Enea Eco e Superbonus, attivati investimenti per 23,7 miliardi

Il presidente dell'Agenzia nazionale, Gilberto Dialuce: "È fondamentale non distogliere l'attenzione dal proseguire con maggiore slancio negli sforzi per questa lunga e complessa road map di decarbonizzazione"

ROMA - Gli investimenti attivati nel 2021 per effetto dei meccanismi di detrazione fiscale ammontano a 23,7 miliardi di euro, di cui 7,5 con l'ecobonus e 16,2 con il superbonus 110%. È quanto emerge dall'11° Rapporto annuale sull'efficienza energetica e dal 13° Rapporto annuale sulle detrazioni fiscali per interventi di risparmio energetico e utilizzo di fonti di energia rinnovabili negli edifici esistenti elaborati dall'Enea. Per quanto riguarda l'ecobonus, i report evidenziano un raddoppio degli interventi nel 2021 rispetto al 2020, superando la soglia del milione (1,04 milioni), con un risparmio complessivo di 2.652 GWh/anno. La maggior parte degli interventi riguarda l'installazione di impianti di riscaldamento più efficienti e la sostituzione dei serramenti. Ci sono, poi, l'isolamento termico dell'edificio, le schermature solari e la riqualificazione globale degli immobili.

La maggior parte degli interventi riguarda la sostituzione di riscaldamenti e serramenti

Per il superbonus 110%, secondo i rapporti di Enea, al 2021 emerge che il numero totale di cantieri aperti è stato pari a 95.718, con 16,2 miliardi di euro di investimenti ammessi. Gli interventi hanno riguardato per il 15% gli



edifici condominiali, per il 52,2% gli edifici costituiti da una singola unità immobiliare e per il 32,8% le unità immobiliari funzionalmente indipendenti presenti all'interno di edifici condominiali. Al 30 novembre di quest'anno, in base alle ultime stime disponibili, il numero di cantieri aperti è pari a circa 340 mila per un totale di oltre 58 miliardi di euro di investimenti ammessi a detrazione.

"Il nostro paese certamente è dotato di un equipaggio adeguato e delle conoscenze tecniche e tecnologiche per poter tracciare una rotta solida che consenta di raggiungere la complicata road map della decarbonizzazione passando oltre questo periodo turbolento", ha detto il presidente di Enea, Gilberto Dialuce, all'incontro di presentazione del rapporto.

"Occorre - ha proseguito - da un lato mantenere le misure emergenziali che sono state giustamente adottate per fronteggiare la situazione soprattutto per quello che riguarda la fornitura fisica dell'energia ma anche lo shock dei prezzi, aiutando soprattutto le fasce più deboli. Questo, però, non deve distogliere l'attenzione - ha continuato - dal proseguire con maggiore slancio negli sforzi per questa lunga e complessa road map di decarbonizzazione. È una maratona di cui conosciamo il punto di arrivo - ha evidenziato - ma non il percorso ottimale da fare. Questo richiederà un attento monitoraggio e una serie di scelte di politica complessiva di settore con obiettivi e metodologie da perseguire, come l'efficientamento energetico".

"Il tema dell'efficienza energetica - ha sottolineato il presidente di Arera, Stefano Besseghini - è sempre stato molto complicato da affrontare perché ha sempre dovuto confrontarsi in molti passaggi con una sorta di marginalizzazione rispetto alla possibilità di essere efficace, malgrado sia evidente l'importanza e il fondamentale contributo che può portare a qualunque tipo di politica".

Besseghini ha fatto riferimento a un "approccio legato agli investimenti". "Alla fine - ha affermato - l'efficienza energetica, quando si porta in fondo, ha bisogno sempre di investimenti". In generale, per il presidente di Arera, per l'efficienza energetica occorre studiare "strumenti che siano implementabili rapidamente e in maniera molto ef-

ficace".

Secondo il sottosegretario all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica, Claudio Barbaro, il percorso "per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione a cui ci siamo impegnati" è "molto impegnativo" e il Paese "deve vedere nell'incremento dell'efficienza energetica uno degli strumenti essenziali per conseguire i

"Efficienza energetica uno degli strumenti essenziali per conseguire i target ambientali"

propri target ambientali".

"Si tratta - ha aggiunto - di un campo nel quale siamo tra i battistrada in Europa, forse per la nostra storica carenza di fonti fossili che sarà risolta solo quando avremo spiegato appieno la capacità di installazione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili". Per il sottosegretario, "le sfide della transizione ecologica sono economiche ma anche sociali e culturali, fondamentali per il nostro futuro. Un futuro che non si costruisce solo con le leggi ma con l'impegno di tutti. Migliorare l'efficienza energetica del Paese - ha concluso - è una di quelle sfide in cui tutti, la politica, le imprese, i corpi intermedi, i singoli cittadini, possono e devono dare un contributo importante".

Partito il rimboschimento del Parco della Favorita



PALERMO - Recupero e riqualificazione delle aree, miglioramento della biodiversità, piantumazione di nuovi alberi e anche la creazione di un giardino didattico. Sono queste alcune delle attività iniziate nei giorni scorsi, volte alla rinaturalizzazione e al rimboschimento del Parco della Favorita, dopo il progetto elaborato dalla Città Metropolitana a valere sul decreto Clima del ministero dell'Ambiente.

Le opere, dal valore di circa 320 mila euro, comprenderanno in tutto 11,5 ettari, di cui 10 ettari nell'area delle ex Scuderie Reali e un ettaro e mezzo dei Campi Malvagno. In quest'ultimo spazio la Siap Service, società incaricata per i lavori, procederà alla demolizione delle strutture abusive e alla realizzazione di un giardino didattico con nuove

essenze arboree autoctone. In fase di progettazione, infatti, si è optato per l'adeguamento delle future aree anche per fini ricreativi e didattici. Per questa ragione, si è deciso di non demolire interamente le tribune oggi presenti sui Campi Malvagno, ma di trasformarle in due tribune didattiche creando, pertanto, delle aule all'aperto per eventuali eventi o programmi educativi.

Nell'area delle ex Scuderie Reali, invece, saranno abbattuti gli alberi pericolanti o morti e verranno piantumati nuovi alberi autoctoni. Un altro intervento progettato vede la realizzazione di un sentiero-natura all'interno che si congiunga con il sentiero già esistente, creando così un collegamento diretto proprio tra le due aree di intervento, i Campi Malvagno e le ex Scuderie Reali.

"Quella di oggi è una giornata importante perché racchiude diversi significati. Sicuramente questi lavori hanno un alto impatto ambientale perché interveniamo sul più grande polmone verde della città di Palermo e il Parco della Favorita necessita di una cura costante. Ma sottolineo anche gli aspetti legalitari ed educativi di questi interventi perché dalle strutture abusive che verranno eliminate nascerà un giardino didattico che servirà a insegnare alle giovani generazioni il rispetto per l'ambiente e li guiderà alla conoscenza del parco", afferma il sindaco della Città Metropolitana Roberto Lagalla.



Buone Feste

SICILVERDE s.r.l. Via Muri Bianchi, 15 - 95025 ACI S.ANTONIO (CT)

Tel: 095-7895518 - **Fax:** 095-7902518

email: info@sicilverde.it

sito web: www.sicilverde.it



Un gesto che ci rende comunità.

1 VOTO, 200.000 AIUTI CONCRETI

Aiutare chi ne ha bisogno è un **lavoro di squadra**. Dal **5 dicembre 2022 al 31 gennaio 2023**, dai il tuo voto all'Organizzazione Non Profit che preferisci sulla piattaforma ilMioDono.it e UniCredit distribuirà **200.000€** dal fondo Carta Etica tra le Organizzazioni che avranno ricevuto il maggior numero di preferenze e soddisfatto tutti i requisiti di partecipazione all'iniziativa.

Facciamo rete per le cause che contano. Vota ora su ilMioDono.it

ilMioDono.it

Empowering
Communities to Progress.

 **UniCredit**